IMPRESA FUNEBRE MEZZETTI
Novara (NO) - Via Solaroli, 2
www.necrologimezzetti.it necrologimezzetti@gmail.com
393 11 00 000



Giuseppe Pezzillo

di anni **64**

22/07/1950 - 12/06/2015

I familiari **ringraziano** anticipatamente tutti coloro che **parteciperanno** alla cerimonia funebre e tutti coloro che **scriveranno** con **affetto** un **Pensiero di Ricordo** sul sito **necrologimezzetti.it**, sezione Necrologi.

Pensieri di Ricordo (15)

NOVARA, *30/05/2018 ore 23:05*

Ciao PA, Eccoci qua, l'8 maggio é nato il tuo nipotino Nicolò Giuseppe. 49 cm per 3360 kg di scricciolo. Un piccolo Pezzillo a prima vista. come ho già detto ad altri penso che il fatto che sia nato il giorno della festa della mamma con dieci giorni di anticipo sia indirettamente anche un piccolo regalo da parte tua. So che lo avresti riempito di regali, ma tutte cose comunque superflue.Quello che più gli mancherà sarà di sicuro la tua presenza anche se so che in fondo da qualche parte sarai sempre lì a vegliare su di lui e a dargli tanto amore. Un bacio Pa..��

Cristina pezzillo

Novara, *14/03/2017 ore 20:44*

Ciao pa, Ho aspettato l'8 marzo che mi arrivasse la tua mimosa ma purtroppo così non è' stato.. è' un piacere ogni tanto accedere e trovare qualche nuovo pensiero per te.. a fine aprile quest'anno andrò a fare un giro nella tua amata Roma.. mi spiace davvero tanto non aver mai visto e percorso i luoghi della tua infanzia. Sono certa che le vie di Tivoli le avrai girate in lungo e in largo.. chissà davvero cosa non avrai combinato.. mi spiace troppo non aver conosciuto nonna cristina nonno Andrea e anche la tua seconda mamma, come la chiamano qua. E non immagini quanto mi dispiace sapere che i miei figli non ti conosceranno mai, 'a come ti ho già detto non smetterò mai di ricordarti e di parlare di te.. un bacio Cristina

Cristina

tivoli, 01 giugno 2016, *01/06/2016 ore 19:59*

OGNI TANTO TI PENSAVO, PINO CARISSIMO. SEI STATO, IN ASSOLUTO, IL MIO PRIMO AMICO. VIVEVI NELLA CASA DIRIMPETTO ALLA MIA,IN VIA DEL TREVIO,27, PALAZZO TRINCHIERI. DEVO AVERTI CONOSCIUTO NEL '53 - '54, QUANDO ENTRAMBI AVEVAMO 3 - 4 ANNI. MI PARE DI RICORDARE, COME IN UN SOGNO, LA TUA MAMMA, CHE TI LASCIO' PRESTO, E RICORDO MOLTO BENE TUO PADRE ANDREA E LA TUA "SECONDA" MAMMA, CHE TI VOLEVA un gran bene, e noi ragazzi sorridevamo di simpatia per il suo spiccato accento campano. ricordo i giochi di noi bambini, poi la scuola, l'adolescenza, le prime sigarette, le prime "corti" alle ragazze ... poi ci siamo persi di vista, credo nei primi anni '70. ma ogni tanto pensavo a te. "se capita pino gli racconto .... chissa' se ha saputo che .. quando lo vedo gli dico: 'ma lo sai che e' dall'altro millennio che non ci vediamo?' anche ieri mattina, pensando ai "vecchi tempi" mi e' capitato di ripensare a te e allora, navigando in internet mi E'VENUTO in mente di digitare: "pezzillo giuseppe" e HO trovATO UN SITO A TUO NOME CHIAMATO "il libro dei ricordi". ho aperto senza capire. "Ma si', e' lui! guarda che signore distinto e' diventato, i capelli grigi, qualche ruga, certo ....." poi ho capito. ho capito. non VERRA' MAI PIU' L'OCCASIONE di riabbracciarci, di darci una paCCA SULLA SPALLA, DI RACCONTARCI TUTTO IL RESTO DELLA NOSTRA VITA TRASCORSA, DI DIRE UNA BATTUTACCIA PER NASCONDERE L'EMOZIONE. NON AVREMO PIU' MODO DI RITROVARCI. O FORSE SI'. CHISSA' DOVE... UN ABBRACCIO

EMILIO

Novara, *20/01/2016 ore 23:27*

Ciao papà', Mi rende felice vedere che dopo mesi dalla tua morte c'è qualcuno che scrive ancora qualche pensiero, come Mario che purtroppo non ricordo chi sia e non credo di averlo mai conosciuto. Peccato mi farebbe piacere sapere qualcosa in più della tua vita a Tivoli. Da qualche settimana è' uscito il nuovo film di zalone. Saresti stato uno dei primi a vederlo perché ti piaceva molto. �� Un bacio. Cristina

Cristina

Milano, *02/01/2016 ore 23:06*

> Carissimo Pino, quando eravamo ragazzini a Tivoli eravamo amicissimi, e abbiamo fatto anche qualche marachella insieme. Poi ci siamo persi di vista, tu hai lasciato Tivoli, e poi anch'io. Ma ho sempre avuto nostalgia di te, e non sapevo dove rintracciarti. Tu sei il primo amico che ho avuto quando sono andato ad abitare a Tivioli, e ricordo ancora PERFETTAMENTE il nostro primo incontro, sul portone della chiesa di S. Francesco. eri mite, sorridente, buono. Ti ho voluto tantissimo bene, e te ne voglio ancora. Venivo tante volte a casa tua a via del Trevio, e ricordo la tua famiglia. Mi dà dolore sapere che sei partito per il grande viaggio. Ma spero di poterti riabbracciare, se il Signore lo vorrà- Tuo Mario

Mario Cantilena

novara, *13/10/2015 ore 00:42*

> Ciao Pa sono passati ormai quattro lunghissimi mesi che te ne sei andato.. Cristina

cristina

Novara, *18/06/2015 ore 15:46*

> Ciao zio. Venerdì scorso qualcosa è cambiato. La luce del sole che ci irradiava si è di colpo offuscata, il caldo torrido è stato sostituito da una fresca e pungente brezza e dal cielo una labile pioggia è scesa su di noi e ha bagnato i nostri volti confondendosi con le lacrime che ci solcavano il viso. Venerdì scorso, 12 Giugno ci hai lasciato. Io sono cresciuto con te sempre a fianco. Vicino di casa, sì, ma non solo. Sei stato un esempio, un confidente e soprattutto un amico. Non siamo imparentati col sangue, sei mio zio acquisito, ma questo conta poco, quando vivi così tanto una persona, quando fa parte di te e della tua vita, non c'è carta o documento che tenga, se devo pensare ad un mio parente a cui tengo, sicuramente il primo nome che mi viene in mente è il tuo. Ho tanti bei ricordi d'infanzia. Le gite col tuo camper, le cene con i parenti, le vacanze estive dai nonni, sempre tutti insieme, sempre tutti sotto lo stesso tetto. Poi le cose e le persone cambiano, si evolvono. Sei cambiato anche tu, hai trovato la tua stabilità, senza mai perdere quel sorriso che ti contraddistingueva. Spesso, troppo spesso, a casa mia si respirava un'aria tetra e cupa, fatta di silenzi e di malinconia, ma bastava che arrivavi tu, con il tuo sorriso, la tua gioia di vivere e la tua interminabile, ma quanto mai vitale, dialettica per spazzare via ogni malumore e farsi una pura e semplice risata. Ultimamente poi, le estati passate da soli qui a Novara, quando la gente va in vacanza e la città si svuota, sono state indimenticabili e indelebili, ti sei occupato di me in maniera silenziosa ma costante. Io ti innaffiavo i fiori e le piante del piccolo giardinetto davanti casa e tu ogni giorno mi facevi trovare un piatto caldo con una delle tue prelibatezze che cucinavi con passione e gioia. Insomma sapevo di avere a fianco a me qualcuno su cui poter sempre contare. Hai trattato la mia ragazza,Laura,con rispetto e dolcezza, sempre pronto a farti in quattro anche per lei, sei stato un amico fedele per mio padre Salvatore, un confidente prezioso per mia madre Anna e un punto di riferimento per mia sorella Debora e per me. Sei stato un bravo insegnante, apprezzato dai tuoi alunni, benvoluto dai tuoi colleghi. Sei stato un padre severo ma giusto, hai cresciuto una figlia,Cristina, fantastica, che per la famiglia farebbe qualsiasi cosa e un figlio,Andrea, che ogni giorno che passa ti somiglia sempre di più. Sei stato un nonno scherzoso e premuroso, innamorato del suo nipotino Alessio. Sei stato un secondo padre per il tuo genero Toni e per la tua nuora Valentina. Sei stato un compagno onesto, sincero e amorevole per Emilia che ti ha amato come nessun altro. Sei stato tante cose diverse per tante persone, ma anche e soprattutto un brav'uomo per tutti quelli che ti hanno conosciuto. Oggi lunedì 15 Giugno, ci sarà il tuo funerale, spero pioverà di nuovo in modo che le lacrime si confondano ancora con la pioggia, ma ogni volta che apparirà il sole penserò al tuo sorriso che illuminerà la nostra giornata, che riempirà di gioia la nostra vita, proprio come facevi quando entravi in casa nostra. Non ti dimenticherò mai Zio.

Emanuele

Lacedonia, *17/06/2015 ore 00:34*

> Ciao caro Pinuccio.....il capellone.....ricordo come se fosse ieri.....eppure di anni ne sono passati....le scorribande sulla tua Mini-Minor.....il club da te fondato.....le novità che avevi portato da Roma.....ci mancherai.....mancherà la tua signorilità .....il tuo modo affabile e cordiale .....la tua sincerità e il tuo modo di fare nell' affrontare le cose più difficili nella vita.....ci mancherà il tuo sorriso.....veglia su i tuoi cari.....riposa in pace....

Modestino Scarano

Novara, *16/06/2015 ore 15:30*

> Per caso e troppo tardi abbiamo saputo!!!!! Siamo felici di aver conosciuto una tal persona, gioviale, sempre disponibile, allegra.....tutto ci riporta a Rocchetta! Grazie.....professor Pezzillo! Tiziana, Gianpiero e famiglia

Fam. Fornasari

Novara, *16/06/2015 ore 08:17*

> Per gli amici era Peppone, ma anche chi ha avuto il piacere di conoscerlo per poco ha apprezzato la sua grande umanità e disponibilità verso gli altri. Sicuramente da oggi la sua presenza renderà più allegro il Paradiso. Silva.

Tina Silva

Loano, *15/06/2015 ore 18:10*

> Caro Pinuccio per noi sei stato un fratello maggiore e un solido punto di riferimento.Sarai sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Franca, Anna e Mimmo

franca patanella

loano, *15/06/2015 ore 15:19*

> Ciao, capellò, la tua giovialità mancherà a molti e non sarai dimenticato da chi ha avuto il grande piacere di conoscerti e o frequentarti. Buon viaggio!!

Mario Pandiscia

ROMA, *14/06/2015 ore 18:36*

> Ciao Zio Pinuccio... persona piacevolissima, intelligente...vitale...curiosa...ricordo le chiacchierate con te a Ferragosto a Rocchetta...le estati a Vieste e al Gattarella...le cene e i pranzi quando ti divertivi a fare la pizza o a cucinare per tutti...ricordiamo tutti la tua voglia di scoprire ed andare oltre...riposa in pace... un abbraccio ad Andrea e Cristina

Francesco Pezzillo

scampitella, *14/06/2015 ore 16:17*

> Ciao capello' amico della mia gioventu' e' stato per me un onore e un piacere averti conosciuto e frequentato ciao amico carissimo riposa on pace sentitisime condoglianze ai familiari. Ciao Plix

Euplio Lavanga

Bastia Umbra, *14/06/2015 ore 10:12*

> Pinuccio era speciale sempre, ma io ricordo soprattutto il ragazzo, intelligentissimo, forbito, curioso. Sapeva tutto e faceva rabbia perché io non sapevo nulla. Rimase orfano giovanissimo, ma ha vissuto sempre con grande apparente letizia. La vita non gli ha risparmiato nulla, soprattutto le malattie. Un abbraccio ai figli e un ricordo indelebile per il mio cuore!!!!! Ciao Pinuccio!
>
> *Francesco Di Iascia*